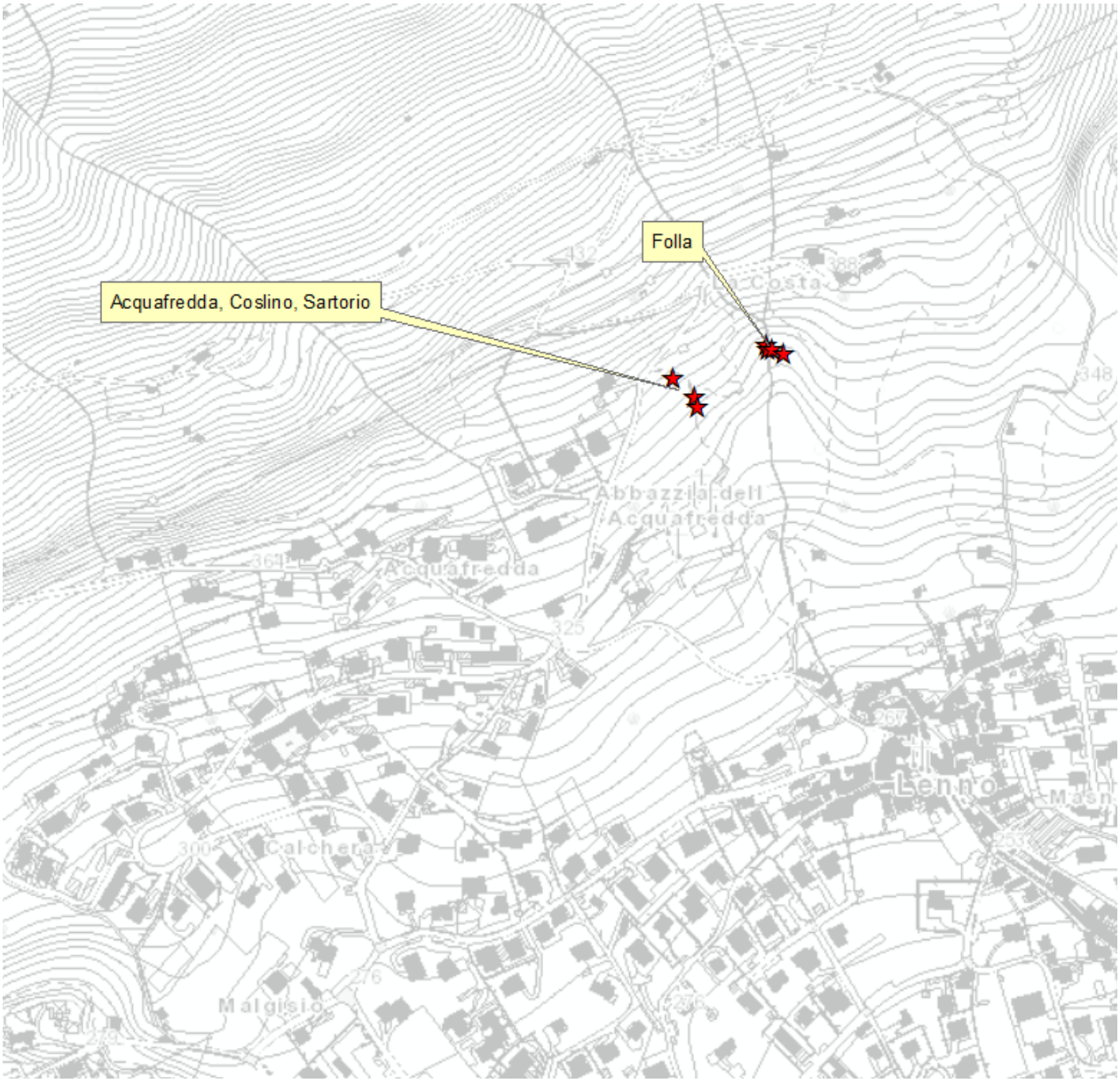
SCHEDA PER IL CENSIMENTO DELLE SORGENTI

1 - DATI IDENTIFICATIVI

n° di riferimento e denominazione	Acquafredda, Coslino, Sartorio	
Località	Acquafredda - Lenno	
Comune	Tremezzina	
Provincia	Como	
Sezione CTR	B4b1	
Coordinate chilometriche UTM-WGS84 (da CTR)		Latitudine 5091705,6
		Longitudine 514638,3
Quota (m s.l.m.)		360

UBICAZIONE SORGENTE (STRALCIO CTR)



2 - DATI FISICI CARATTERISTICI DELLA SORGENTE

Tipo di emergenza	
Localizzata	
Diffusa	X
Fronte sorgivo	
Regime	
Perenne	X
Secca stagionalmente	
Secca eccezionalmente	
Stato	
Captata	X
Non captata	

3 - DATI CARATTERISTICI DELL'OPERA DI PRESA

Tipologia di utilizzo	Potabile
Portata utilizzata l/s	40-50
Utilizzatore	Comune di Tremezzina

4 – QUADRO GEOLOGICO

Questo gruppo di sorgenti costituisce una delle principali risorse idriche della zona e di approvvigionamento dell'acquedotto del Comune di Tremezzina. Esse alimentano la frazione Lenno, nel cui territorio vengono a giorno nei pressi dell'Abbazia dell'Acquafredda. Il gruppo è costituito da più sorgenti conosciute con nomi differenti. Esse sono captate da due bottini di presa localizzati nei prati a monte dell'Abbazia; i bottini sono edificati in depositi detritici relativi al Gruppo di Valle dei Tetti. I due bottini sono localizzati a pochi metri di distanza uno dall'altro. Nel più basso in quota confluiscono le sorgenti Coslino e Acquafredda, nel più alto la sorgente Sartorio. Il punto di emergenza esatto non è tuttavia rappresentato dall'ubicazione dei bottini, poiché da questi partono dei dreni che si spingono verso monte per una lunghezza non nota, che raggiungono i punti di emergenza veri e propri. Secondo le informazioni raccolte la captazione vera e propria della sorgente Coslino è quella posta a quota maggiore e a distanza maggiore dalla zona dei bottini. Complessivamente le tre sorgenti forniscono portate dell'ordine dei 50 l/s. Al di là dell'ubicazione dei bottini di presa, localizzati come detto nei depositi quaternari, sembra estremamente probabile che le sorgenti siano in realtà alimentate da un rilevante sistema di flusso in roccia localizzato presso il limite idrogeologico tra i calcari dolomitici della Formazione dell'Albenza e il calcare con marne del Calcare di Zu. I depositi quaternari a monte delle sorgenti tendono infatti a scomparire e pertanto non possono costituire l'acquifero all'origine del sistema di flusso in questione. Si tratta pertanto di emergenze legate a un sistema carsico o microcarsico la cui ubicazione è incentivata dalla presenza del limite idraulico sopra citato.

5 - DATI CHIMICO-FISICI

Conducibilità idraulica	240 µs/cm
Temperatura	8 °C

6 – PERIMETRAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA

CRITERI DI PERIMETRAZIONE (AREA DI RISPETTO)			
geometrico	X	idrogeologico	

